



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola e Azienda USL n.5

**CONSORZIO PUBBLICO DI FUNZIONI  
ZONA VALDERA**

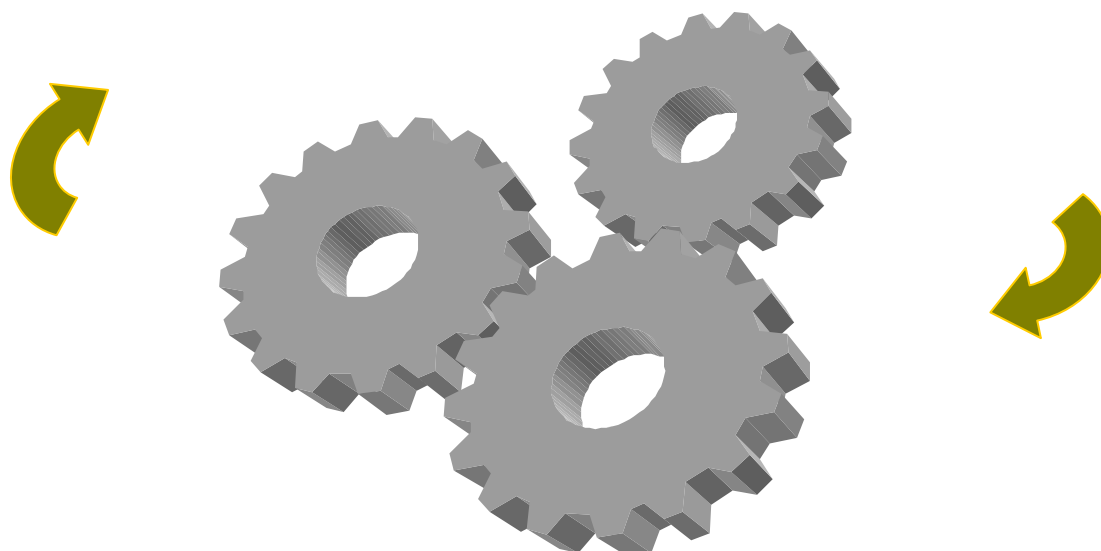
Provincia di Pisa

# **PIANO INTEGRATO DI SALUTE DELLA ZONA VALDERA**

TRIENNIO 2006-2008

**Integrazione**

**Partecipazione**



**Comunicazione**

# PIANO INTEGRATO DI SALUTE DELLA ZONA VALDERA

## TRIENNIO 2006-2008

### INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	4
<b>Sezione I - PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>	
1. Scenari di riferimento	6
2. Visione e finalità strategica del sistema locale	8
3. Modello organizzativo in chiave evolutiva	10
4. Sistema di relazioni con gli stakeholders	13
<b>Sezione II - ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI EMERGENTI</b>	
5. Profilo e immagine di salute	17
6. Flussi informativi per l'implementazione del profilo di salute	18
<b>Sezione III - PROGRAMMAZIONE</b>	
7. Indirizzo politico di zona	19
8. Schemi di programmazione: programmi d'intervento e linee di progettazione	22
9. Bilancio virtuale del Consorzio	61
10. Indirizzo per il governo e l'appropriatezza della domanda	70
11. Raccordo con altre programmazioni settoriali influenti sulla salute	73
12. Ricognizione e piano di utilizzazione delle strutture socio-sanitarie	74
13. Indirizzo per lo sviluppo della qualità dei servizi	98
14. Indirizzo per la redazione dei piani formativi	101
15. Piano di comunicazione del Consorzio per l'anno 2006	102

Sezione IV - **REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI E CARTA DELLA CITTADINANZA**

16. Regolamento unitario dei servizi sociali e socio-sanitari	108
17. Disciplinari di funzionamento dei servizi	126
a. Servizi di assistenza domiciliare e di sostegno alle responsabilità familiari	126
b. Servizi residenziali e semi-residenziali	137
c. Servizi per i minori	146
d. Sostegno economico alle persone in stato di bisogno	151
e. Servizi per la disabilità	155
18. Carta della Cittadinanza	164
a. Carta dei Valori	164
b. Struttura e funzionamento della mappa dei servizi	168
c. Tutela e partecipazione nel sistema	169
d. Schema per la determinazione dei livelli essenziali di assistenza sociale	176

**ALLEGATO A** – Prospetto riassuntivo della programmazione integrata zonale

**ALLEGATO B** – Resoconto del percorso di confluenza nel PIS della Carta di Cittadinanza

**ALLEGATO C** – Accordo di programma per l'attuazione del Piano Integrato di Salute

**ALLEGATO D** – Patto per la Salute da sottoscrivere dalla SdS Valdera e dalle organizzazioni che partecipano alla realizzazione del PIS

**ALLEGATO E** - Convenzione per la delega all'azienda Usl di attività e servizi sociali e socio-sanitari

**ALLEGATO F** - Osservazioni degli organismi di consultazione al testo preliminare del PIS della Valdera 2006-2008

**Volume** "Profilo e Immagine di Salute della Valdera – Una rappresentazione della salute a livello territoriale"

## INTRODUZIONE

Quello che segue è il Piano Integrato di Salute (PIS) realizzato nella zona Valdera.

Trattandosi della prima elaborazione di un nuovo strumento per il governo delle politiche per la salute in ambito locale, il Piano incorpora anche elementi di pianificazione strategica, che riguardano l'organizzazione della Società della Salute della Valdera nella sua veste di consorzio pubblico e che devono essere presi a riferimento anche nell'ambito dei processi di programmazione operativa.

Il Piano si riferisce, in linea generale, al triennio 2006-2008 e sarà oggetto di integrazioni e/o variazioni in base al procedere del lavoro di progettazione operativa (che costituisce già un fase di attuazione) ed ai futuri orientamenti regionali, con particolare riguardo al Piano Integrato Sociale Regionale.

Il documento è composto da 4 sezioni così individuate:

1. pianificazione strategica
2. analisi del contesto e dei bisogni emergenti
3. programmazione
4. regole di funzionamento dei servizi e carta della cittadinanza

Sono inoltre riportati in allegato gli schemi degli atti amministrativi funzionali all'attuazione delle previsioni del Piano.

La proposizione di una sezione di pianificazione strategica ha l'obiettivo di definire, per usare una metafora, la struttura della nave, l'equipaggio e il porto di destinazione, senza entrare nel merito della rotta e degli scali da raggiungere. La complessità del sistema da governare richiede, infatti, l'individuazione di riferimenti e modelli che possano orientare l'azione dei diversi soggetti coinvolti, lasciando agli addetti ai lavori libertà di individuare di volta in volta le soluzioni più adatte, coerenti con l'impostazione adottata.

L'analisi del contesto e dei bisogni è costituita dal profilo e dall'immagine di salute, elaborati secondo le indicazioni regionali, che pongono le basi conoscitive ed interpretative propedeutiche al percorso di programmazione, da implementarsi progressivamente con analisi più mirate in rapporto ad obiettivi specifici e segmenti omogenei di popolazione.

La sezione della programmazione è suddivisa in sottosezioni, ciascuna delle quali serve a fornire gli elementi, di carattere generale o specifico, per l'attuazione del Piano a partire dall'anno 2006, in ordine alla logistica, qualità, formazione, governo della domanda. Tenendo a riferimento l'indirizzo politico zonale espresso in apertura della sezione, gli schemi di programmazione dovranno essere successivamente aggiornati sia in rapporto al procedere del processo di programmazione partecipata, sia in relazione a nuove impostazioni concordate tra le tre diverse Società della Salute che insistono sull'Azienda Usl n. 5.

L'ultima sezione riguarda le regole del sistema e riporta la nuova regolamentazione dei servizi, da implementare ulteriormente con altri disciplinari, che unisce in un unico testo i 16 regolamenti pre-esistenti (uno per ciascun ente aderente al Consorzio). La Carta dei Cittadinanza include elementi pertinenti alla tutela dei cittadini, garantita attraverso l'enunciazione di valori condivisi con la comunità territoriale, da un sistema informativo sui servizi offerti, da uno specifico procedimento per garantire ai cittadini insoddisfatti di poter essere ascoltati. La sintesi della garanzia dei diritti di cittadinanza sarà rappresentata dai livelli essenziali di assistenza (sociale) che saranno determinati a partire dagli schemi proposti in calce alla sezione.

In allegato sono riportati gli schemi degli atti amministrativi attraverso i quali le organizzazioni aderenti alla Società della Salute, sia pubbliche che del privato sociale, aderiscono e si impegnano ad attuare, per quanto di rispettiva competenza, le previsioni del Piano Integrato di Salute della Valdera.